Crotone, Nicola si dimette: “Non torno indietro”

Clamoroso a **Crotone**; **Davide Nicola** ha deciso di dimettersi. L’allenatore, nonostante la sua squadra sia in piena corsa per la salvezza, non avrebbe digerito la pesante sconfitta rimediata lunedì scorso contro l’Udinese. Ecco le parole rilasciate dal tecnico: *“È tutto vero, ho deciso così e non torno indietro. Quando dico una cosa non faccio chiacchiere. Mi conoscete bene, sapete come sono fatto. È una decisione tutta mia e non ho intenzione di scendere nei particolari. Probabilmente lo farà chi di dovere*“. La società sta cercando di convincere Nicola a rimanere ma si guarda anche intorno per eventuali sostituti e i nomi sono quelli di Drago, Stellone, Colantuono e Di Carlo.

Napoli, la conferenza stampa di Sarri e Mertens (LIVE)

Il tecnico della **Napoli**, **Maurizio Sarri** interverrà nella giornata di oggi in **conferenza stampa** in vista del prossimo impegno di Champions League.

Alle 18.45 circa l’allenatore azzurro, in compagnia di **Mertens**, parlerà del match di domani sera, ore 20.45, contro il Feyenoord, valido per la 6° giornata della Champions League (qui le probabili formazioni di Feyenoord-Napoli). Seguite LIVE le loro parole. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

Inizia a parlare l’attaccante

Come stai? Senza Insigne senti ancor di più il peso di dover fare bene?

“Lorenzo è un grande giocatore, mancherà sempre ma abbiamo tanti giocatori che possono prendere il suo posto. Abbiamo un grande gruppo. Personalmente sto bene, è vero che in campionato non segno da quattro gare ma ho fatto qualche assist. Dobbiamo ritrovare il nostro gioco migliore”.

Quante possibilità ha il Napoli di passare il turno?

“Se devo lasciare qui due denti per passare il turno come accaduto in passato li lascio, non c’è problema. Domani vogliamo fare bene, per me è sempre bello giocare qui perché questo stadio è bellissimo”.

Domani ci sarà la tua famiglia qui?

“Si, verranno tutti perché casa mia non è lontana. Passaggio del turno? Non dipende solo da noi”.

Cosa ti aspetti dal Manchester City? Che segnale è il rinnovo di Ghoulam?

“Sono sicuro che il City farà il massimo per vincere tutte le gare del girone, fare record per loro è sempre bello. Sto ancora un po’ male per venerdì e anche per questo domani voglio fare bene. Pensiamo prima a vincere noi, poi vedremo. Per Ghoulam sono molto contento, è un mio amico. La società ha fatto molto bene a rinnovargli il contratto perché è molto forte e avrà una grande carriera”.

Quella di domani può anche essere una risposta alle tante critiche di questi giorni?

“No. Abbiamo perso e non eravamo più abituati, ma nell’ultimo anno abbiamo fatto bene. E le critiche arrivano anche quando vinciamo. Non dobbiamo pensare a questo, ma a costruire il nostro gioco. Questa è la cosa più importante”.

Sei dopo quest’anno il nuovo leader del Napoli?

“Sono molto contento di giocare sempre e non sono stanco, le batterie sono cariche. Voglio continuare a giocare. Leader? Non mi sento leader, siamo 25 giocatori che vogliono giocare e l’importante è il gruppo”.

Il calcio olandese è in crisi, cosa ne pensi?

“Trovo che il futuro del calcio olandese possa essere positivo. Il Feyenoord in Champions League è stato anche sfortunato e ha disputato belle partite. In Italia la nostra filosofia è quella di giocare bene, ma la differenza con l’Olanda riguarda l’aspetto tattico che è più marcato”.

La parola passa al mister

Senza Insigne è anche una gara per verificare la profondità della rosa? Ci saranno anche altri cambi?

"Io per dare ragione a quelli che dicono che non cambio mai giocherei in 10, senza sostituirlo. Noi abbiamo perso Milik, dicono che mi lamento, ma non ho mai parlato dell'infortunio di un giocatore così importante. Poi Ghoulam quando era il miglior terzino sinistro d'Europa. Ora manca Insigne e nessuno si lamenta. E dovremo fare bene lo stesso. Sarà difficile perchè loro sono in crescita dall'andata, hanno trovato solidità difensiva, poi si rischia di spendere energie sul City, ma lì non possiamo influire".

Che peso attribuisce a questa gara?

"Può essere decisiva come no, non ha nulla a che vedere col campionato. I miei ragazzi sono il gruppo che ha conquistato più punti nella storia del Napoli e domani, con un po' di fortuna, potremmo essere il primo gruppo a conquistare per due volte consecutive gli ottavi di finale di Champions League".

Cosa sarebbe disposto a dare in caso di qualificazione?

"Io nella vita ho già dato..."

Quanto ti sta mancando la possibilità di giocare col 4-2-3-1 negli ultimi 20 minuti?

"Quest'anno stava andando quasi sempre bene. E' chiaro, però, che con Milik davanti e Mertens alle sue spalle hai dei riscontri, con due giocatori che non sono prime punte è un altro discorso. Con Milik l'evoluzione sarebbe stata positiva, anche venerdì scorso poteva essere utile. A Ferrara con la SPAL ci venne talmente bene che pensavo di poterlo proporre dall'inizio. Ma adesso è accantonato, e mi sono pentito di averlo proposto a gara in corso col Manchester City. Mi scusai con i ragazzi al termine del match".

A Guardiola ha detto qualcosa?

"Con lui mi scambio qualche messaggio sul calcio in generale, ma se gli avessi scritto per domani sera l'avrei offeso. Siamo certi che il City giocherà al massimo, poi se lo Shakhtar andrà avanti sarà merito loro".

Smaltita la sconfitta con la Juventus?

“Più lungo è il periodo di imbattibilità e più dolorosa è la sconfitta. Ci ha fatto sicuramente male, anche perché pensavamo di meritare almeno un pareggio. Le prime due notti non sono state semplici per nessuno. Però poi si riparte: ieri ho visto ancora qualche scoria, stamani avevo meno preoccupazioni. La gara di domani ci dirà se siamo grandi”.

Come mai sta segnando meno il Napoli nell’ultimo periodo?
“Ma quale crisi? Questa squadra ha conquistato 206 punti in 91 partite, con la media di 2.27 a partita. E ora perché abbiamo realizzato tre gol in quattro partite siamo diventati scarsi?”.
Cosa darebbe al Napoli la qualificazione?
“Un bel premio economico. E poi il gusto nel diventare il primo Napoli a conquistare per due anni consecutivi gli ottavi di finale. Ci potrebbe anche la convinzione che nella prossima Champions questa squadra possa fare ancora di più, anche perché il Napoli sembra più determinato in campionato e più in prova in Europa. Se passiamo, magari, la prossima Champions la faremo a brutto muso”.
Trasformare la delusione post Juve in incazzatura è una missione difficile?
“La reazione i ragazzi ce l’hanno sicuramente, bisogna solo evitare di perdere un briciolo di fiducia per una partita in cui il risultato ci ha dato contro dopo diversi mesi. Anche perché in quella gara abbiamo perso i paletti alla Juve per tutta la gara. Noi abbiamo disputato un’ottima partita con problemi negli ultimi 20 metri che non ci hanno portato al risultato. Dal ko con la Juve quello che ne è uscito peggio sono io, quindi sono anche loro che devono aiutare me”.
TERMINA QUI LA CONFERENZA STAMPA

Sassuolo, Iachini nel post partita: “Mi aspettavo di più. Dobbiamo migliorare tanto”

Giuseppe Iachini, allenatore del **Sassuolo**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Rai Sport* al termine del match contro la **Fiorentina**: *“Diciamo che mi aspettavo qualcosa in più, abbiamo giocato mercoledì e forse abbiamo pagato qualcosa sotto il piano dell’intensità, sapevamo di dovere migliorare e ripartiremo martedì con la volontà di conoscerci meglio di fare le*

cose con più velocità soprattutto con la palla tra i piedi. Lavorare su mentalità o tattica? Su tutte le cose, sull'organizzazione per riconoscersi in campo, i i giocatori devono acquisire certezze che poi anche in campo si possano vedere. Oggi siamo stati troppo piatti e non abbiamo fatto le cose che ci eravamo detti e la davanti non siamo stati pericolosi come avremmo voluto. Berardi? Viene da un periodo con alcuni problemi fisici ma deve crescere così come i suoi compagni e ci aspettiamo che torni a darci una mano insieme alla squadra."

Cagliari, Lopez nel post partita: "Ottimo primo tempo, ma dovevamo chiuderla"

Diego Lopez, allenatore del **Cagliari**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Rai Sport* al termine del match contro il **Bologna**: *"Abbiamo fatto un ottimo primo tempo e nella ripresa potevamo chiuderla, ma è stato molto bravo Mirante su Ionita. Per noi oggi era importante l'atteggiamento, dimostrare che quella di martedì era solo una partita sbagliata. Ci siamo ritrovati, questo era l'importante".*

Inter, Spalletti nel post partita: "Bel risultato per tutti quanti. Sarri? Lo rispetto"

Luciano Spalletti, allenatore dell'**Inter**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Premium Sport* al termine del match contro il **Chievo Verona**: *"La*

squadra ha diviso tutti i compiti e ha fatto tutto da squadra: questo è un bel risultato per l'allenatore e per il gruppo. Facendo così diventa anche più facile trovare situazioni per incidere. La strada è quella giusta. La squadra ha cominciato bene e ha proseguito benissimo, c'è poco da dire, se non bravi. Ora troviamo il cavillo per migliorare qualcosa. Questi sono tre punti importanti contro un grande Chievo che non ha trovato le giuste distanze. Sarri? Io non tiro frecciate a nessuno, ho rispetto di chi lavora, soprattutto di persone serie come Sarri. Se siamo primi è perché lavoriamo in maniera seria, siamo professionisti, poi è chiaro che bisogna tentare di metterci qualcosa anche del nostro: il ruolo dell'allenatore è importante. Io devo sentire la responsabilità che devo assolvere in maniera corretta. Santon? Abbiamo composto questa rosa conoscendo tutti. Lui ha grandissima qualità, spessore di scelta, sa fare benissimo tutte e due le fasi. E' chiaro che se lo metti in un contesto di una situazione che funziona poi diventa più facile mettere a disposizione le sue qualità. Ci voleva qualcosa in più ad un certo momento: Nagatomo non ti fa subire niente perché è molto reattivo e ha grande corsa, però poi è chiaro che oltre la metà campo non ha le stesse qualità. Santon è utile anche sulle palle inattive."

Fiorentina, Pioli nel post partita: "Veretout è una sorpresa, Chiesa si sta confermando"

Stefano Pioli, allenatore della **Fiorentina**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Premium Sport* al termine del match contro il **Sassuolo**: *"Nell'altro campionato che è un campionato molto equilibrato, in ogni partita deve esprimerti al meglio, abbiamo dimostrato di essere una squadra compatta che cerca di proporre calcio, non mi è piaciuto il secondo tempo perché abbiamo mollato un po', c'è ancora da fare e crescere perché credo che la squadra possa ancora fare meglio.Veretout? E' una sorpresa, non è facile per giocatori di altre nazionalità abituati ad altri campionati inserirsi così bene, gli altri sono ragazzi giovani di grande qualità, Chiesa si sta confermando. E' una situazione molto*

positiva, difficile da aspettarsi, di solito è più facile aspettarsi qualche difficoltà. All'inizio ha fatto fatica a trovare spazio, ora sta trovando spazio, c'è spazio per tutti ora dobbiamo continuare a lavorare per fare ancora meglio. Babacar insieme a Simeone? Giocheremo contro una squadra fortissima che gioca un calcio spettacolare, cercheremo di mettere in campo le nostre armi, possiamo fare una buona prestazione ma avremo delle difficoltà come è successo contro la Lazio, dobbiamo prepararci bene per la prossima trasferta è inevitabile che incontreremo qualche difficoltà. Stiamo giocando con due punte e a me piace così, Saponara sta crescendo, in questo momento ci sono degli equilibri di squadra che stanno dando buone prestazioni e dobbiamo puntare su questi".

Bologna, Donadoni nel post partita: "Peccato aver regalato un tempo, volevamo vincere"

Roberto Donadoni, allenatore del **Bologna**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Sky Sport* al termine del match contro il **Cagliari**: *"Dovevamo recuperare il risultato e quindi ho deciso di tenere in campo Destro, che ha fatto un gran goal. Peccato non vincere, nonostante il Cagliari sia una squadra tosta e solida. Dispiace aver regalato il primo tempo, ma poi abbiamo recuperato il risultato. Per il salto di qualità bisogna stare sempre attenti e la prima parte di gioco ci deve fare molto riflettere. E' comunque positiva la stagione che stiamo giocando e stiamo mettendo in mostra le nostre qualità. A volte ci accontentiamo, ma non bisogna commettere questo errore."*

Chievo Verona, Maran nel post partita: “Bisogna dare meriti all’Inter, ma noi abbiamo sbagliato troppo”

Rolando Maran, allenatore del **Chievo Verona**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Sky Sport* al termine del match contro l’**Inter**: *“Venire a Milano a giocare contro questa Inter devi fare la prtita perfetta, invce noi abbiamo sbagliato molto, al di là delle emrgenzae. Dopo il primo goal è stato tutto in salita, in un pomeriggio difficile anche da commentare. La classifica dimpostra che i nerazzurri possono puntare allo scudetto e sono la squadra che ci ha più messo in difficoltà in questo anno. Indubbiamente sono contento della stagione e del nostro percorso, cerchiamo sempre di fare la partita, purtroppo oggi non ce l’abbiamo fatto. A Milano ci sta perdere, ma non con cinque goal di scarto. Il derby perso? Probabilmente dal punto di vista psicologico ha influito, ma bisogna dare tanti meriti dall’Inter. Noi ci abbiamo provato come sempre.”*

Milan, Gattuso nel post partita: “Non posso rimproverare nulla alla squadra. Bisogna lavorare”

Gennaro Gattuso, allenatore del **Milan**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di al termine del match contro il **Benevento**: *“L’arbitro non c’entra nulla, devo ringraziare la prestazione dei ragazzi che ce l’hanno messa tutta anche se siamo rimasti in dieci. Il periodo è così e ci gira così. Voglio ringraziare questo gruppo: si sono messi a disposizione con senso di appartenenza. Oggi ci lecchiamo le ferite ma abbiamo il dovere di migliorare la condizione fisica e la*

mentalità. Dispiace ma non posso rimproverare nulla alla mia squadra. Potevamo sviluppare molto meglio in uscita in certe occasioni. Ne abbiamo perse tre o quattro che con un po' di personalità in più potevamo fare meglio. Ci vuole gamba e i ragazzi ce l'hanno messa. La squadra mi è sembrata viva. Il Benevento ha perso le ultime senza meritare: è una squadra viva e sapevamo delle difficoltà. Paghiamo caro il primo errore e lavoriamo".

Benevento, Briognoli: "Goal d'istinto, ho chiuso gli occhi e ho colpito il pallone"

Alberto Brignoli, portiere del **Benevento**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Sky Sport* dopo lo storico goal contro il **Milan** e il primo punto per la sua squadra: *"E' difficile da credere. Sono felice per tutti, per i tifosi e per il presidente, non ha mai detto una parola fuori posto. Sono felice per la gente che aspettava questo momento da tanto. Il goal? Mi hanno detto di salire, ho pensato di non avere niente da perdere. Ho chiuso gli occhi, ho saltato e ho colpito d'istino, con un tuffo da portiere, non da attaccante. Il primo punto? Ne abbiamo perse tanto all'ulimo minuto, in maniere immeritata. Per una volta, dopo tre mesi di sacrifici, è arrivata la vittoria di tutti, non solo mia. Salvezza? Vogliamo giocarcela fino all'ultima partita. Possiamo tenere testa a tutti."*